

Protocollo (vedi segnatura)

Spett.le Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Oggetto: Relazione periodica Gennaio 2020 – Agosto 2020 - Rendicontazione parziale n°2 - del Progetto GenerAzioni – Spazi che generano comunità” - Codice Progetto: 2019.0146.027 - Bando 2019 – volontariato, filantropia, beneficenza - CUP: J33H19000620003.

Il Progetto è stato avviato il 14 ottobre 2019, e nella sua prima parte, così come era stato ideato, ha costruito uno spazio di incontro fisico (aula magna della sede Gattapone di questa scuola) un luogo di condivisione umana ed emozionale. Ha subito riscosso enorme interesse e partecipazione tra gli Enti e le Associazioni sottoscrittori dell’Accordo di rete ma anche tra la cittadinanza. E’ stato un vero e proprio banco di prova per la sperimentazione di modelli di comunicazione e di socializzazione tra le generazioni diverse. A tenere le fila di questa impresa sono stati i professionisti Esperti contrattualizzati nei ruoli secondo quanto prevedeva il Progetto e secondo le specificità degli stessi: Regista – Aiuto regista e drammaturga – Scenografa – Videomaker – Fonico e luci assieme alle nostre Risorse volontarie, i nostri Docenti Tutor d’aula.

Il 6 dicembre c’è stato l’evento di presentazione ufficiale del Progetto ed è proseguita l’attività laboratoriale fino alla fine dell’anno.

Il lavoro che sarebbe seguito, dapprima ancora laboratoriale per rinforzare le competenze acquisite, poi incentrato sulle prove per lo spettacolo, ha però dovuto cambiare modalità: fino a Marzo il laboratorio è proseguito secondo come era stato ideato per 40:30 ore poi la situazione venutosi a creare a causa dell’emergenza Covid-19 lo ha trasformato “a distanza”. Nella richiesta di modifica scrivevo *“La reazione all’interruzione forzata del laboratorio delle persone coinvolte, dai professioni all’utenza, mi porta a pensare che i legami umani che il progetto era riuscito a creare, proprio “spazi che generano comunità”, si siano rafforzati dall’isolamento e per questo, sia doveroso non perderli. Da qui l’idea di non diluire troppo nel tempo la fase finale del Progetto che prevedeva la realizzazione dello spettacolo, anche perché la parte laboratoriale e preparatoria era già quasi conclusa.”*



E così è stato: ne sono seguite ulteriori 20 ore di Attività Laboratoriale con gli Iscritti sia a distanza che poi di nuovo in presenza con le regole del distanziamento sociale per la restituzione finale dopo la pubblicazione del film-documentario; quanti adattamenti!

La Vostra autorizzazione ci ha consentito non solo di completare l'attività di laboratorio sperimentando nuovi approcci metodologici ed esplorando risorse tecnologiche per qualcuno del tutto nuove, ma di realizzare un "prodotto" straordinario dal titolo **"DUEMILA – 20 quando l'apocalisse fermò lo spettacolo sull'apocalisse: il documentario"**. Siamo riusciti a fissare il momento preciso in cui tutto quello che non immaginavamo è invece diventato realtà. Lo spazio fisico è divenuto virtuale lasciando il campo solo alle emozioni ed all'energia che da esse scaturisce.

Tutti hanno voluto lavorare attivamente, dai professionisti alle risorse volontarie, dai giovani agli anziani, da noi stessi ai collaboratori delle nostre Istituzioni, per esserne ingranaggio; per quanto mi riguarda esprimo la mia personale soddisfazione, quanto gratitudine, per aver rappresentato l'opportunità per tutto ciò.

Questo tratto della relazione del Regista Riccardo Tordoni ci offre la visione precisa di quel momento *"...Tutte queste scelte dettate dall'affermarsi del paradigma "egologico" piuttosto che di quello ecologico, questa razionalità estrema che si è rivelata tristemente irrazionale e che sta potenzialmente esponendo l'umanità a un disastro dopo l'altro, autorizza pienamente la loro angoscia, ancora più forte perché nessuno dà loro i mezzi per esprimerla e per confrontarsi con essa, detto in altri termini. E il mezzo che quest'anno hanno avuto a disposizione per dialogare con questa loro parte silenziosa ma sempre presente nel loro quotidiano è stato il teatro. Nonostante queste improvvisazioni siano state faticosissime per loro (e per chi li stava a guardare, scrivente compresa) dal punto di vista emotivo, non li abbiamo mai fermati, bensì accompagnati. Non erano soli. Ma circondati da sguardi adulti comprensivi e accoglienti. Non ultimi, quelli degli anziani."*

Il resto del percorso lo abbiamo condiviso con Voi, come con tutti i nostri Partner di Progetto e con il mondo intero tramite tutti i mezzi tecnologici possibili, infatti dal



15/16 Giugno 2020 in poi il film-documentario **“DUEMILA – 20 quando l’apocalisse fermò lo spettacolo sull’apocalisse: il documentario”** è disponibile ed è patrimonio di tutti.

Concludo sottolineando che la parte finale del Progetto, lo/gli spettacolo/i Finale/i deve ancora venire. Aspettiamo tutti il momento giusto ed il “giusto momento” per raccogliere il frutto di questo lavoro ormai tutto incentrato sulle emozioni, per elaborare e “rielaborare” la storia.

Gubbio, lì (vedi segnatura)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

David NADERY

(Documento sottoscritto con firma digitale)